

Oggetto **Accertamenti ed impegni di spesa relativi a spese di viaggio e soggiorno per progetti europei Progetto TVA e Progetto MOBILAB**

Determinazione del Direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di accertare ed impegnare le somme come meglio specificate in "Applicazione", al fine di garantire la copertura delle spese di missione sostenute fuori dall'ordinaria sede di lavoro dal personale dipendente e dai collaboratori dell'Agenzia assegnati ai seguenti progetti:

- Programma di cooperazione INTERREG V - A Italia Svizzera 2014-2020. Progetto TVA - Il Trenino Verde delle Alpi motore della mobilità ecologica tra l'Ossola e il Vallese, (ID n. 623647). Progetto MOBILAB;
- Progetto semplice ALCOTRA n.4171 – "GRAIES LAB - Mobilab".

Motivazione

Premesso che l'Agenzia è :

- partner del progetto TVA [CUP H19E17000070006], che fa riferimento all'omonimo progetto di cooperazione internazionale, acronimo de "Il Trenino Verde delle Alpi motore della mobilità ecologica tra l'Ossola e il Vallese" finanziato dal programma Interreg 2014-2020 Italia Svizzera (Progetto INTERREG V n° 623647). Scopo del progetto è il miglioramento della mobilità transfrontaliera sulla linea ferroviaria del Sempione proponendo soluzioni di mobilità pubblica ecosostenibile, integrata e efficiente a cui l'Agenzia ha dato avvio con delibera C.d.A. 38/2018 del 21/11/2018;
- soggetto attuatore del progetto semplice dedicato alla mobilità denominato MOBILAB che ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità del territorio rurale e montano da parte di tutte le categorie di utenti, supportando la transizione verso un sistema di mobilità orientato al riequilibrio modale e alla sostenibilità degli spostamenti a cui l'Agenzia ha dato avvio con delibera C.d.A. 39/2018 del 21/11/2018.

Posto che nell'ambito delle attività previste nei singoli progetti è previsto l'invio in missione dei dipendenti individuati con specifico ordine di servizio per partecipare ad appositi convegni e riunioni fuori dall'ordinaria sede di servizio, si rende necessario impegnare la spesa nei limiti di stanziamento previsti nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

In particolare previsione di spesa è stata così quantificata:

- progetto "**TVA**":
 - anno 2019: € 667,67;
- progetto **MOBILAB**

– anno 2019: € 243,00;

L'art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 in materia di spese di missione ha stabilito che *“A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze armate, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento dei compiti ispettivi. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute;....”²*

Il limite definito nei citati art. 6, comma 12, ossia la spesa sostenuta nell'anno 2009 è stato preso a riferimento anche per la definizione dell'impegno di spesa assunto con determinazione n. 64/2019 del 8 gennaio 2019 avente ad oggetto *“Personale dipendente e collaboratori inviati in missione – impegno di spesa per l'anno 2018”* che ha impegnato complessivamente 5.570,00³.

Le attività previste nei progetti non impattano sul bilancio dell'Ente⁴ in quanto interamente finanziate da apposite entrate a destinazione vincolata, accertate o da accertare con il presente provvedimento; gli impegni da assumere in ogni caso rispettano il limite di spesa 2019 così come definito nella nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Applicazione

La spesa derivante dal presente provvedimento distinta per singolo progetto è la seguente:

➤ Progetto **“TVA”**, la spesa è così accertata ed impegnata:

Anno	Importo	Codifica gestionale PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
		Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
2019	€ 667,67	530	270	PROGETTO EUROPEO TVA - SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO	10	02	1	103	U 1.03.02.02.002

Anno	Codifica gestionale PEG			classificazione D.Lgs 118/11			
	Importo	Descrizione	Capitolo	Tit.	Tipo	Categoria	Piano Fin.
2019	€ 667,00	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER IL PROGETTO EUROPEO TVA	9300/0	2	0101	2010102	E.2.01.01.02.001

- Progetto “**MOBILAB**”, la spese è finanziata da apposita entrata a destinazione vincolata accertata con determinazione n. 209 del 17/04/2019:

Importo	Codifica gestionale PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 243,00	530	265	PROGETTO EUROPEO MOBILAB - SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO	10	02	1	103	U.1.03.02.02.002

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁵.

Si dà atto inoltre che ogni autorizzazione alla trasferta e/o missione dovrà essere preceduta dalla verifica della disponibilità di spesa tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa in materia di spese di missione.

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 25 luglio 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 25 luglio 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Ivi compresa la disapplicazione dell'indennità chilometrica così come specificato con Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 36 del 22 ottobre 2010

³ Nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2019 dell'Agenzia, si specifica che il limite annuo per le spese di missione, anche all'estero, sono fissate dall'art. 6, comma 12, del suddetto D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2010, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 ossia in € 10.500,00; tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento dei compiti ispettivi. In conformità a quanto specificato nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della quantificazione dei limiti massimi di spesa introdotti dalle norme di contenimento, laddove si fa riferimento alla spesa sostenuta in un determinato esercizio, deve intendersi la spesa impegnata nell'esercizio di competenza.

⁴ Vedi Circolare del MEF n. 40/2010 "Si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese sostenibili nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. In tali casi la valutazione in merito all'inerenza e necessità delle spese di cui trattasi per la realizzazione dei progetti è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo interno di controllo".

⁵ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; artt. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3/2 del 29/09/2005; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana